



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 24 febbraio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Andrea Annesi della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione tra:

- TELEPOST SPA rappresentata dai dott.ri Guido Dealessi e Simone D'Auria, con l'assistenza di Unindustria – Confindustria – Unindustria Roma in persona dei dott.ri Francesco Algieri e Susanna Selva

E

- SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL nazionali rispettivamente in persona dei dott.ri Riccardo Saccone, Giancarlo Mauro e Fabio Giuseppe Gozzo, UILCOM UIL di Roma e Lazio in persona della sig.ra Roberta Foschi, unitamente alla RSU in persona del sig. Luciano Suprano.

PREMESSO CHE

- TELEPOST SPA, con sede legale in Zola Predosa (BO) ed unità produttive distribuite IN Roma e Milano è una società appartenente al Gruppo Manutencoop.
- In data 1 febbraio 2012 le parti hanno sottoscritto un Verbale di accordo presso questo Ministero per il ricorso alla CIGS per riorganizzazione della durata di 24 mesi decorrenti dal 1° marzo 2012 in favore di complessive 166 unità lavorative secondo la distribuzione territoriale di cui al citato accordo ministeriale.
- Il Piano di riorganizzazione prevedeva, in sintesi, le azioni di seguito elencate:
 - Cessazione delle attività in tutte le sedi ad eccezione di Roma e Milano dove gradualmente saranno concentrate tutte le attività produttive;
 - Interventi su Roma e Milano in termini di investimenti e miglioramento dei *lay-outs*;
 - Ridisegno conseguente delle attività di raccolta e distribuzione della corrispondenza;
 - Sostituzione delle strumentazioni tecnologiche con materiale di ultima generazione;
 - Aggiornamento ed arricchimento in termini di funzionalità del sistema di digitalizzazione dei documenti attraverso l'upgrading del prodotto SIGEC;
 - Riequilibrio degli organici rispetto ai volumi attraverso la gestione, nel piano, degli esuberi strutturali
- Con l'approssimarsi della scadenza del periodo di CIGS, la società ha presentato istanza di esame congiunto, ex art. 2 DPR 218/2000, e le Parti sono state convocate per la data odierna.
- Nel corso della presente riunione i referenti aziendali hanno dichiarato quanto segue:



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- nelle more della gestione del piano di riorganizzazione si è registrata, con particolare riferimento all'anno 2013, una sensibile riduzione, non prevista, dei volumi postali;
- contestualmente alla scadenza del Piano di riorganizzazione, prevista per il 28 febbraio 2014, avrà scadenza anche la Principale Commessa nel portafoglio clienti di Telepost S.p.A., senza che la stessa sia stata ancora rinnovata;
- Nonostante il Piano di riorganizzazione abbia rispettato quanto definito in sede Ministeriale, in conformità delle disposizioni di Legge e D.M. ovvero coinvolgimento nelle attività formative di almeno il 30% del personale sospeso, realizzazione dell'85% degli investimenti previsti e gestione del personale in esubero, lo stesso non può ritenersi concluso per i seguenti motivi:
 - 1) L'andamento dei volumi della commessa, caratterizzati da una riduzione maggiore rispetto a quella fisiologica del settore, hanno determinato un rallentamento della capacità di adattamento dell'Azienda al contesto economico e ne hanno in parte limitato la prospettiva di sviluppo e di investimento;
 - 2) Il contesto socio economico, consolidatosi a ridosso dei primi mesi del 2012, ha determinato estreme difficoltà nel perseguire gli obiettivi fissati:
 - a) la Legge Fornero ha limitato la possibilità di percorrere la via del pensionamento attraverso la fruizione congiunta di Cassa Integrazioni Guadagni Straordinaria e Mobilità determinandosi, di conseguenza, una riduzione dell'efficacia delle misure per la gestione del personale in esubero;
 - b) la crisi di mercato ha limitato i riscontri positivi su nuovi clienti e nuove commesse, nonostante il forte impegno profuso in tale direzione. Al termine dell'anno 2013 l'Azienda sta ottenendo i primi timidi segnali di ripresa con prospettive estremamente interessanti in termini di sviluppo del portafoglio clienti/commesse che potrebbero realizzarsi già al termine del primo semestre del 2014. Tali prospettive potrebbero determinare il riassorbimento di una parte di lavoratori. Gli approfondimenti sul mercato del lavoro e sulle professionalità oggi più richieste, effettuati dal centro di formazione di Gruppo, evidenziano possibilità di opportunità lavorative per il personale attualmente in esubero a seguito di misure volte a riqualificare i profili professionali. Gli interventi formativi potranno realizzarsi in maniera strutturata e completa attraverso un percorso di durata annuale.

- La società ha, quindi, dichiarato di trovarsi nella necessità di proseguire nell'attuazione del percorso di riorganizzazione al fine di ridurre le ricadute occupazionali nei confronti di n. 48 lavoratori, e di rilanciare, per quanto possibile, l'attività dell'Azienda tramite la ricerca di nuovi clienti e commesse.
- In tal senso la Società ha predisposto un ulteriore Piano di riorganizzazione che prevede a titolo esemplificativo:
 - formazione e riqualificazione professionale
 - impianti – macchinari – attrezzature
 - informatizzazione
 - rete commerciale e distribuzione



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- Le Parti, dopo ampia ed approfondita discussione, ritenendo sussistenti tutte le condizioni previste dall'art. 3 del D.M. 20 agosto 2002, hanno convenuto sulla necessità del ricorso alla proroga del trattamento di integrazione salariale per riorganizzazione.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- 2) TELEPOST SPA richiederà l'intervento della proroga, per complessità connessa alle ricadute occupazionali, della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale per la durata di 12 mesi decorrenti dal 1° marzo 2014 ed in favore di un numero massimo di 48 unità lavorative come di seguito distribuite:
 - N. 11 occupate presso la sede di Venezia;
 - N.1 occupata presso la sede di Bologna;
 - N. 1 occupata presso la sede di Cagliari;
 - N. 20 occupate presso la sede di Roma;
 - N. 8 occupate presso la sede di Napoli;
 - N. 2 occupate presso la sede di Catanzaro;
 - N. 2 occupate presso la sede di Bari;
 - N. 2 occupate presso la sede di Ancona;
 - N. 1 occupata presso la sede di Bolzano;
- 3) I lavoratori verranno sospesi a zero ore e l'individuazione dei lavoratori da collocare in CIGS avverrà tenuto conto delle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali in considerazione dell'attuazione della proroga del programma di riorganizzazione aziendale;
- 4) Le parti concordano che, ad eccezione delle sedi dove l'attività è cessata, conformemente a quanto previsto nel piano di riorganizzazione, potrà essere attuata, limitatamente alla sede di Roma, la rotazione tra i lavoratori in considerazione delle esigenze tecnico – organizzative e produttive aziendali, connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione, nonché della fungibilità delle mansioni e coinvolgerà n. 8 unità lavorative;
- 5) le Parti concordano che nei periodi di sospensione dal lavoro, con ricorso alla CIGS i lavoratori saranno interessati, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori sospesi, da programmi di formazione e riqualificazione professionale;
- 6) nel corso del periodo di intervento della CIGS, le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e a ridurre il numero delle eccedenze derivanti dall'attuazione del programma di riorganizzazione, attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - reimpiego in altre attività attraverso forme di razionalizzazione e reinternalizzazione di attività in subappalto, anche in aderenza a quanto previsto dall'art. 4, co.11, legge 223/91;
 - reimpiego in altre commesse acquisibili in ragione delle azioni di sviluppo commerciale in atto, ancorché attraverso percorsi di formazione e riqualificazione professionale, in ragione dell'adattamento agli standard ed alle specifiche richieste dei nuovi clienti, anche in aderenza all'art. 4, co.11, legge 223/91;
 - attraverso le medesime iniziative di formazione e riqualificazione professionale, anche al fine di traguardare la ricollocazione lavorativa presso aziende interne e/o esterne al Gruppo;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- ricorso alla procedura di licenziamento collettivo da definirsi secondo il criterio della non opposizione del lavoratore al licenziamento;

- 7) l'azienda anticiperà, alle normali scadenze di paga, il trattamento di integrazione salariale;
- 8) le parti si incontreranno con cadenza quadrimestrale, a livello nazionale, e bimestrale, a livello territoriale, per il monitoraggio dell'andamento del programma di CIGS e per l'attuazione degli strumenti di salvaguardia occupazionale.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell' art. 2 DPR 218/00.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto confermato e sottoscritto

Per il MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Per TELEPOST SPA

Giulio Pastore
[Signature]

Per le OO.SS.

[Signature]
Roberto Senese
S. S. S. S.
Roberto Farel

Per UNINDUSTRIA – CONFINDUSTRIA ROMA

Francesco De G. Susanna Lecca

per RSU

[Signature]